

Data 24.11.2014

Ai Comuni in indirizzo

Protocollo 30260/03820

c.a. Referenti Uffici Casa

Classificazione 11.130.80

Oggetto: FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2014. NOVITA'.

Si informano tutti i Comuni che la NUOVA edizione del Fondo Sostegno alla Locazione esercizio finanziario 2014, presenta importanti innovazioni sotto vari aspetti.

Innanzitutto, con DGR n. 16-362 del 29.9.2014 (BUR n. 40, 2° Supplemento, del 2.10.2014) e DGR n. 29-516 del 3.11.2014 (BUR n. 45, 1° Supplemento, del 6.11.2014) è stata approvata, tra l'altro, all'Allegato A la linea di intervento regionale in materia di politiche abitative denominata "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

Con determina n. 610 del 11.11.2014 (BUR n. 46 del 13.11.2014) il Settore scrivente ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale, ad individuare:

- 1) ambiti territoriali e rispettivi Comuni capofila.
- 2) schema di bando-tipo per i Comuni capofila.
- 3) modulo di domanda per i bandi che saranno emessi soltanto dai Comuni capofila.
- 4) indicazioni operative ai Comuni.

Si invitano i Comuni a LEGGERE con attenzione la determina n. 610 sopra richiamata, in quanto per l'esercizio 2014 i richiedenti potranno presentare la domanda di contributo nel Comune ove avevano la residenza alla data del 2 ottobre 2014 ma i bandi, diversamente da quanto avvenuto fino all'anno scorso, saranno emessi dai 73 Comuni capofila e saranno validi per tutti i Comuni dell'ambito territoriale.

I bandi saranno aperti per la presentazione delle richieste dal 1 dicembre 2014 al 26 gennaio 2015.

Si fa quindi presente che queste sono le distinte competenze dei diversi Comuni:

- E' compito del Comune capofila emettere il bando, valido per tutti i Comuni del proprio ambito territoriale, come definito dall' Allegato 1 alla presente determinazione. Il Comune capofila deve curare la tempestiva informazione ai Comuni del proprio ambito e concordare con gli stessi la data di trasmissione di tutte le domande da questi raccolte.

Nell'ambito di una leale collaborazione tra enti, si sottolinea la necessità di operare in sinergia, trattandosi della prima applicazione della nuova modalità di raccolta delle domande del Fondo sostegno locazione esercizio 2014.

Il Comune capofila può prevedere nel bando che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni del proprio ambito possa essere effettuata, in via alternativa, oltre che presso il Comune di residenza, presso gli uffici del Comune capofila. Tale modalità di raccolta delle domande riguarda gli aspetti prettamente organizzativi, che possono essere disciplinati dai singoli Comuni capofila.

Il Comune capofila è tenuto ad erogare i contributi ai richiedenti residenti nel medesimo Comune.

Per quanto riguarda gli altri Comuni del suo ambito territoriale, il Comune è tenuto ad erogare l'importo complessivo ai rispettivi Comuni, che saranno tenuti a procedere nei confronti dei loro richiedenti.

Rientra nelle competenze dei Comuni di residenza dei richiedenti:

- la raccolta delle domande, con apposizione di data e protocollo al fine della verifica dei termini, e la verifica della loro completezza;
- l'inoltro al Comune capofila, ENTRO IL TERMINE DA QUESTO STABILITO, delle domande ricevute;
- la collaborazione con gli uffici competenti all'istruttoria del Comune capofila, al fine delle verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti secondo quanto richiesto dal Comune capofila;
- l'erogazione ai beneficiari residenti nel proprio Comune, secondo quanto comunicato dal Comune capofila, al quale la Regione attribuirà l'importo complessivo delle risorse per l'intero ambito territoriale.

Per poter accedere ai contributi i richiedenti devono essere in possesso di un ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) in corso di validità non superiore a euro 6.186,00.

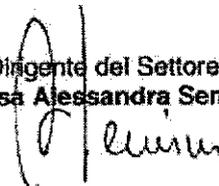
Si ritiene opportuno precisare che tutti i Comuni, capofila e non, hanno facoltà di co-finanziare il FONDO sostegno locazione attraverso risorse comunali.

Per precisazioni più dettagliate in ordine ai co-finanziamenti o altri dubbi in merito alle nuove modalità di gestione del Fondo in oggetto, è possibile inoltrare e-mail (protocollate) al seguente indirizzo del settore disciplina e vigilanza in materia di Edilizia Sociale:

[settore.vigilanza@regione.piemonte.it](mailto:settore.vigilanza@regione.piemonte.it)

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e invitando i Comuni a fare riferimento in prima battuta al proprio Comune capofila, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Alessandra Semini



ES  
